

ATS BRESCIA

COLLEGIO SINDACALE

Parere in merito al Contratto Collettivo Integrativo Aziendale - anno 2017

I sottoscritti Dott.ssa Barbara Morandi, Dott. Pasquale Serafini e Dott. Carlo Rampini nominati dal Direttore Generale Dott. Carmelo Scarcella con decreto n. 202 del 20/05/2016, in relazione alla richiesta di certificazione pervenuta in data 23/12/2016 esprimono il seguente parere in merito alla ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale – anno 2017 per la Dirigenza Medica e Veterinaria, per il Personale del Comparto e per la Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo.

Premesso che

- l'art. 40 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165, così come modificato dal D.Lgs 150/2009 (articoli 40, 40bis e 41) tra le diverse disposizioni prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possano in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 40 comma 3-quinquies stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti della contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri fissati per la spesa del personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;
- lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, di merito e premio e in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

- l'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001, così come modificato dal D.Lgs 150/2009, stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'Organo di controllo dell'Ente;
- al Collegio Sindacale è richiesto di certificare la compatibilità con i vincoli di bilancio, dando atto che la relativa spesa deve essere considerata in sede di predisposizione del bilancio di previsione;
- nel contratto integrativo è stata quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto si riferisce;
- la contrattazione decentrata deve limitarsi a concordare la destinazione delle risorse decentrate libere dopo aver computato i valori:
 - delle progressioni economiche;
 - dell'indennità di comparto;
 - delle indennità finalizzate a remunerare mansioni o servizi particolari (rischio, turno, reperibilità, disagio, maneggio valori, particolari responsabilità).

Il Collegio Sindacale procede preliminarmente all'esame delle pattuizioni contenute in tutte e tre le ipotesi di contratto oggetto del presente parere, con specifico riferimento agli articoli riguardanti i diversi istituti contrattuali e la relativa determinazione dei fondi: per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio alla qualità delle prestazioni individuali, per il finanziamento delle fasce retributive e delle posizioni organizzative. A tal proposito rileva:

- 1) Gli schemi di contratto collettivi integrativi prevedono i criteri per l'utilizzo del fondo produttività 2017 finalizzato al miglioramento dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi ed è determinato come segue: CCIA Comparto Euro 844.036,82; CCIA Dirigenza Medico/Veterinaria Euro 788.595,07 e CCIAA Dirigenti STPA Euro 18.604,06;

- 2) Le funzioni di coordinamento vengono riconosciute attraverso l'apposito fondo determinato in Euro 2.104.453,19;
- 3) Gli schemi di contratto definiscono i criteri per l'utilizzo del fondo per la specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di struttura complessa: Fondo Dirigenza Medica e Veterinaria Euro 3.314.297,69; Fondo Dirigenza SPTA Euro 213.097,53; Fondo Dirigenti amministrativi professionali e tecnici Euro 662.444,40;
- 4) Gli schemi di contratto definiscono i criteri per l'utilizzo del fondo di risultato: Fondo Dirigenti Medici Euro 302.035,44; Fondo Dirigenti Veterinari Euro 730.167,72; Fondo Dirigenti Sanitari Euro 81.153,70; Fondo Dirigenti amministrativi tecnici e professionali Euro 210.952,94;
- 5) I compensi per il lavoro straordinario sono erogati attingendo al Fondo per lavoro straordinario e per le condizioni di disagio, pericolo e danno nei limiti dello stesso determinato in Euro 669.821,77.

Per quanto attiene alla Relazione Illustrativa ed alla Relazione Tecnico-Finanziaria relative ad ogni singola ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, il Collegio Sindacale attesta che le stesse sono redatte sulla base delle indicazioni della Circolare del M.E.F. n. 25 del 19/7/2012.

Il Collegio Sindacale

Visti

- L'accordo tra l'ATS Brescia e le tre ASST del territorio, firmato in data 22.12.2016, per la costituzione dei Fondi facenti capo ai nuovi Enti costituiti in attuazione della Legge Regionale 23/2015.
- La tabella allegata al predetto accordo nella quale si evidenzia che il Fondo complessivamente assegnato ad ATS Brescia pari ad Euro 9.939.580,35 e come sopra ripartito, è parte del valore del Fondo Contrattuale Storico 2015.
- I Contratti Collettivi Integrativi di ATS Brescia che determinano un ammontare complessivo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa pari all'importo del 2015 (fondo storico) di Euro 9.939.580,35.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito alle ipotesi di Contratto Integrativo Collettivo Aziendale – anno 2017 per la Dirigenza Medica e Veterinaria, per il Personale del Comparto e per la Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo e certifica la costituzione dei fondi 2016 dell'ATS Brescia come risultante dall'Accordo tra la stessa ATS Brescia e le tre ASST del territorio, avendo verificato la compatibilità con i vincoli di bilancio e con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e la sua coerenza con i vincoli del CCNL.

Il presente verbale si compone di n. 4 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Brescia, 28 dicembre 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Dott.ssa Barbara Morandi

F.to Dott. Pasquale Serafini

F.to Dott. Carlo Rampini